



Consiglio Regionale della Calabria

MOZIONE N. 22

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA CALABRIA

PREMESSO CHE:

- il decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, recante "Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici" (c.d. decreto "Salva Italia"), all'articolo 5 prevede che nel calcolo del nuovo strumento ISEE (indicatore della situazione economica equivalente) vengano inserite le prestazioni assistenziali ai fini del computo reddituale;

CONSIDERATO CHE:

- pur con le franchigie e le esenzioni previste dal Regolamento attuativo, rimangono molti aspetti penalizzanti, sia per le persone con disabilità sia per le loro famiglie, che non permettono di accedere a condizioni agevolate per le prestazioni sociali;
- la Regione Calabria promuove azioni dirette a: correggere le disomogeneità della presa in carico dell'utente, garantire la continuità del percorso assistenziale lungo l'evoluzione della vita del medesimo, rivedere i modelli di assistenza domiciliare nell'ottica di proseguire le azioni dei Servizi domiciliari per persone non autosufficienti, ottimizzare l'offerta di assistenza residenziale e semiresidenziale, nonché potenziare gli interventi tesi a favorire l'inserimento lavorativo e sociale delle persone disabili.

IMPEGNA

La Giunta regionale ed il Presidente della Regione a farsi portavoce presso il Ministero competente al fine di valutare la ricaduta del provvedimento legislativo sulle persone con gravi disabilità, prevedendo un nuovo intervento del Parlamento che eviti di conteggiare nel calcolo del nuovo ISEE l'indennità di accompagnamento.

F.to: Greco.

Hanno votato a favore i gruppi: PARTITO DEMOCRATICO, OLIVERIO PRESIDENTE, DEMOCRATICI PROGRESSISTI, LA SINISTRA, CASA DELLE LIBERTA', NUOVO CENTRO DESTRA, MISTO

Testo approvato dal Consiglio regionale nella 55^a seduta del 26 giugno 2018.

Reggio Calabria, 26 giugno 2018


IL DIRIGENTE
(Avv. Maria Stefania Lauria)